

Doro Segalla lo «Zorro» dei sentieri

PAOLA MALCOTTI

Non è il segno di Zorro ma sulle montagne ledrensi è comunemente diventato un marchio inconfondibile: lo si può trovare su tronchi, staccionate o panche di legno, «Schützen Doro» è la firma che garantisce la bontà dell'opera eseguita. Lavoro gratuito, appassionato, fatto di lunghe ore sotto il sole o la pioggia, spesso su costoni impervi e difficilmente accessibili, dove un tempo Standschützen e Kaiserjäger austriaci avevano costruito le loro postazioni.

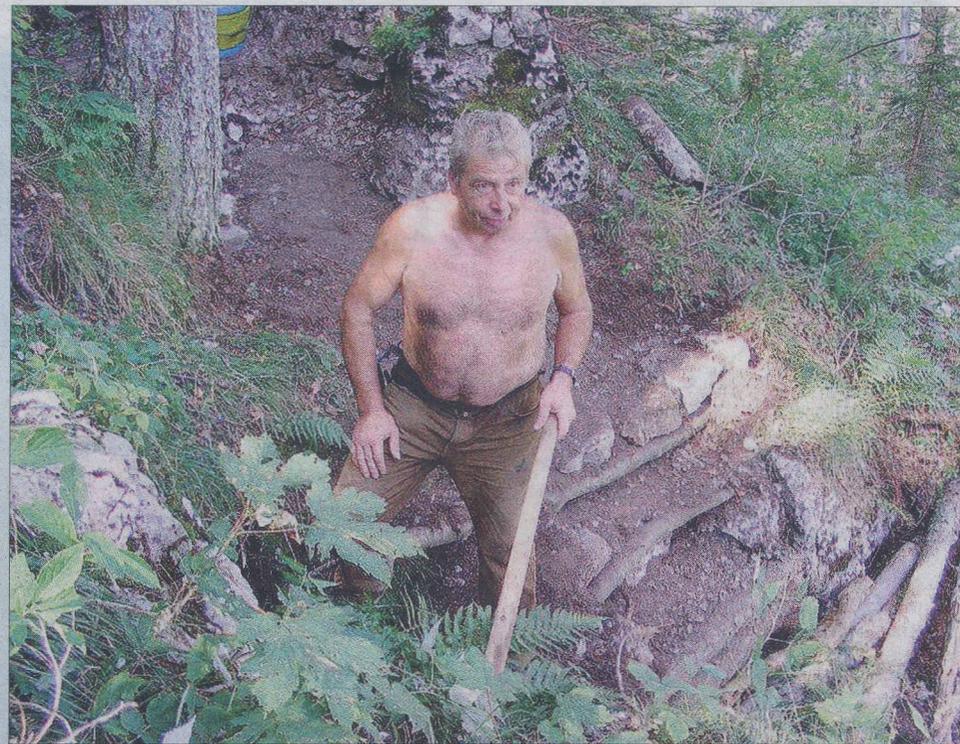
Lui, «Schützen Doro» - al secolo Isidoro Segalla di Lenzumo, classe 1947 - di questo lavoro prezioso che in valle di Ledro

noi gente della valle», afferma senza falsa modestia. Dopo una vita da carpentiere, da quando nel '90 è stato costretto per un grave infortunio a lasciare il mestiere, ha deciso che la sua nuova avventura sarebbe stata la conservazione e la tutela di un patrimonio - quello sulle montagne ledrensi - che rischiava di andare perso. «So benissimo - afferma - che le istituzioni non possono arrivare ovunque, ma non dev'essere una scusa per lasciar andare tutto in malora; io preferisco passare le mie giornate in montagna a costruire una staccionata o a pulire un sentiero piuttosto che in un'osteria».

Socio della Sat di Riva del Garda e buon amico delle Guardie forestali, è convinto della necessità del volontariato quanto dell'importanza delle regole. «Non ho mai fatto niente che non fosse stato prima comunicato - osserva - Conosco i regolamenti, so per esempio che i manufatti della Prima guerra mondiale non si devono manomettere: io mi limito a riordinare e rendere le postazioni accessibili e confortevoli». Ecco così l'aiuto fornito alla Pro Loco di Mezzolago per il ripristino delle trincee di Dromaè; la pulizia delle postazioni attorno alla caverna Riccabona in località Trät; il rifacimento di alcuni sentieri dal rifugio Pernici fino al Tofino: questi gli ultimi lavori dello Schützen Doro, appellativo



A destra
Isidoro
Segalla
al lavoro;
a sinistra
come
Schützen;
Sopra, un
sentiero



IN BREVE

LE FARMACIE DI TURNO NELL'ALTO GARDA E LEDRO

● Prestano servizio notturno le farmacie Mutalipassi di Riva del Garda (0464.552508) e Nardelli di Dro (0464.504205).

MERCATINO DELL'ARTIGIANATO A PIEVE DI LEDRO

● Dalle 10 nel centro storico di Pieve di Ledro, mercatino dell'artigianato con bancarelle di oggetti di varia manifattura locale e dalle 21 «Il paese racconta»: mostra itinerante (partenza da piazza Muellheim) tra musica e teatro lungo le strade del borgo.

CINEMA CON LA BANDA ALLA ROCCA DI RIVA

● Alle 21 è in programma il concerto e spettacolo multimediale con il Corpo bandistico di Riva nel cortile della Rocca.

na, ne faceva parte. Il suo nome lo si può vedere in una lapide conservata al Bergisel di Innsbruck. Rientrare negli Schützen ledrensi mi sembra dunque una cosa naturale», dichiara. Rispetto delle tradizioni e della natura, passione per i lavori ben fatti e antico senso di

na, senza contributi, stipendi o indennità. Forse un nostalgico, in sintonia con se stesso e con l'ambiente circostante, ma fortuna vuole che sia tra quelle persone che prestano gratuitamente la loro opera. «Quando vedo una famiglia di turisti - confessa - che trova ristoro su uno dei miei tavoli

“LO SCHÜTZEN

Ricordare le sofferenze
e rendere la montagna
accessibile a tutti
è un dovere dei valligiani

Isidoro Segalla

sta restituendo a nuova vita postazioni, trincee, camminamenti e semplici sentieri, è assolutamente orgoglioso oltreché convinto della sua «normalità»: «Ricordare le sofferen-